

Il Messaggero

PRIMA EDIZIONE - NAZIONALE



INTERNET: www.ilmessaggero.it

ANNO 131 - N° 121 € 1,00 Italia IL MERIDIANO LUNEDÌ 4 MAGGIO 2009 - S. CIRIACO VESCOVO



La sfida educativa INSEGNARE SENZA EFFETTI SPECIALI

di GIORGIO ISRAEL

PER SECOLI la retorica, come parte dell'esposizione del pensiero, è stata una branca fondamentale della conoscenza. Sebbene, a livello specialistico, vi sia un nuovo interesse per la retorica, nell'accezione comune il termine ha un connotato negativo, quasi spregiudicato, sinonimo della capacità di vendere fumo per arrosto. La retorica altererebbe la trasmissione onesta e oggettiva dei concetti e andrebbe proscritta nell'istruzione per evitare che l'allievo sia ridotto a subire passivamente le prodezze verbali dell'insegnante. Di qui il discredito della lezione "ex-cathedra" simbolo di un'istruzione retorica e trasmissiva, che uccide la partecipazione attiva del discente. Chi è nostalgico della lezione "ex-cathedra" sarebbe un "laudator temporis acti", un lodatore del passato.

Si tratta di affermazioni "retoriche" nel senso cattivo del termine. L'insegnamento partecipato e che vede l'intervento attivo dell'allievo è vecchio di più di duemila anni - quantomeno fin dalla scuola peripatetica - e non esclude affatto l'utilità delle lezioni "ex-cathedra". Piuttosto, nell'ansia di compiacere i giovani e accattivarsi - secondo quello stile dei vecchi privi di dignità bene descritto nella Repubblica di Platone - abbiamo trascurato l'importanza di ascoltare. Bisognerebbe leggere nelle scuole e nelle università l'Arte di ascoltare di Plutarco per rammentare che "se è vero che chi gioca a palla impara contemporaneamente a lanciarla e riceverla, nell'uso della parola, invece, il saperla accogliere bene precede il pronunciarla, allo stesso modo in cui concepimento e gravidanza vengono prima del parto" e che occorre apprendere, ascoltando un altro, a evitare di "agitarsi o abbaiare a ogni sua affermazione, e anche se il discorso non è troppo gradito, pazientare e attendere che chi sta dissertando sia arrivato alla conclusione" e poi "guardarsi dall'investirlo subito di obiezioni" ma prima riflettere a fondo.

Perciò, il necessario coinvolgimento dell'allievo (più in generale, dell'ascoltatore) nel discorso deve essere preceduto da una presentazione organica e pienamente spiegata. E ciò significa anche presentarsi bene, con un'arte del discorso. Non si tratta di un aspetto formale, bensì profondamente sostanziale.

CONTINUA A PAG. 15

Influenza A/ Secondo episodio in Italia, colpito uno studente di ritorno dal Messico Roma, positivo al virus: sta bene Curato allo Spallanzani: guarito senza bisogno di ricovero

LA FIRST LADY E IL CAVALIERE/IL CASO

La moglie del premier: ho deciso di chiedere il divorzio

Veronica Lario: mi separo Berlusconi: addolorato, è una vicenda personale



STORIE ITALIANE

VERONICA, SILVIO E L'OBBLIGO DEL RISPETTO

di MARIO AJELLO

QUASI non vorremmo parlarne. Perché in un Paese ideale, i fatti privati andrebbero rispettati nella loro intimità e non degradati a materia per gossip o per opposte tifoserie (stai con Silvio o stai con Veronica?). E tuttavia, piaccia o non piaccia, quando c'è in ballo la vita privata di un personaggio pubblico essa finisce per assumere una rilevanza nazionale che è impossibile non cogliere. Basta saperla trattare con il pudore e il rispetto che tutte le storie di un matrimonio, e del suo doloroso tramonto, meritano. «Solo vivendo questa vicenda», diceva tempo fa Veronica Lario, dopo l'ennesima difficoltà di rapporto con Berlusconi, «si può capire fin nelle sfumature quale peso stia avendo su di me, sui ragazzi e su mio marito tutto quello che ci sta accadendo».

L'articolo a pag. 5

ROMA - Un caso di influenza A accertato anche a Roma. È il secondo contagio in Italia dopo quello di Massa. Il venticinquenne romano è già guarito: curato all'ospedale Spallanzani, non è stato necessario nemmeno il ricovero. «Mi sento bene», ha detto il giovane da poco tornato da Cancun. «Avevo capito di aver preso l'influenza messicana da tutte le medicine che i medici mi hanno dato». Controlli su tutti i passeggeri del volo da Cancun. Una commissione insediata dal Comune di Roma. Intanto, il ministro della Sanità messicana smorza l'allarme: «L'epidemia è in fase discendente».

LA VIROLOGA/L'INTERVISTA

«Abbiamo fatto il test, H1N1 non aggressivo»

di CARLA MASSI

«ABBIAMO fatto il primo test al ragazzo romano. Abbiamo identificato il virus. Ma si può stare tranquilli, non è aggressivo. L'influenza è piuttosto blanda». A parlare è Maria Capobianchi, la virologa direttrice del Laboratorio dell'ospedale Lazzaro Spallanzani di Roma dove si è svolto il giovane contagiato in Messico.

L'articolo a pag. 2

EVANGELISTI E POMPETTI ALLE PAG. 2 E 3 INTERVENTO DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MALATTIE INFETTIVE ANTONIO CASSONE, PER SAPERNE DI PIÙ/DOMANDE E RISPOSTE

Il cda del Lingotto: via libera alla scissione. Marchionne a Berlino Fiat, scorporo dell'auto per unirsi con la General Motors europea

LA SVOLTA STORICA/LO SCENARIO

Si dimezza la quota della famiglia per diventare secondi al mondo
Dagli Agnelli a multinazionale globale

di ROSARIO DIMITO

ROMA - Dopo l'accordo su Chrysler, Sergio Marchionne è a Berlino per provare a fare il secondo passo: inglobando anche Opel, nonché le attività Gm in Sudamerica, il nuovo gruppo Torino-Detroit diventerebbe un colosso da 80 miliardi di dollari, in grado di operare con un ruolo da protagonista assoluto sul mercato mondiale. A confermare la serietà del progetto, il consiglio di amministrazione di Fiat ha dato la propria disponibilità a separare Fiat auto dal resto delle attività del gruppo torinese. Si realizzerrebbe così di fatto un evento storico, un passo indietro della famiglia Agnelli che pur mantenendo una quota non sarebbe più il punto di riferimento nell'azienda automobilistica.

Da impresa di famiglia a multinazionale globale dell'auto dove gli Agnelli sarebbero pronti a dimezzare anche attorno al 10-20% l'attuale partecipazione del 33,6% e aprire il capitale ai governi (sicuramente Usa e Canada), ai dipendenti della Chrysler e alle banche mediante trasformazione dei crediti. Fiat parte alla conquista delle attività europee di Gm, dopo

aver preso Chrysler e candidandosi a diventare il secondo player mondiale dietro Toyota. Costruendo un colosso da oltre 6 milioni di vetture, 80 miliardi di ricavi e 9 marchi: Fiat, Lancia, Alfa Romeo portati in dote dal Lingotto; Opel Saab, Vauxhall da Gm; Chrysler, Jeep e Dodge dalla casa Usa che potrebbe, ma non è ancora detto, avere sede anche non a Torino. Terzi mattina un straordinario convocato d'urgenza per dare carta bianca a Sergio Marchionne di procedere a una spin off.

L'articolo a pag. 6

PIRONE, RAUHE E URSICINO ALLE PAG. 6 E 7 INTERVISTA AL DIRETTORE DEL "DIE ZEITUNG" GIOVANNI DI LORENZO

AFGHANISTAN Herat, l'auto non si ferma all'alt: italiani sparano, muore una bambina

ROMA - Una bambina afgana di 13 anni è stata uccisa da una pattuglia italiana nei pressi di Herat. L'auto su cui viaggiava con i familiari non si sarebbe fermata all'alt. Lo zio, che era all'guida: «Pioveva e non si vedeva niente».

Berti e Mercuri a pag. 9
Intervista al generale Mauro Del Vecchio

L'INTERVISTA

Frattini: «Rispettate le procedure, è stato un tragico incidente»
Rizza a pag. 9

CrepeNeiMuri? Consolidamento Terreni/Coniezione Resine
GIAIATRI Le Vedono Così...
Noi Le Vediamo Così...
Chiamaci Per Un Preventivo Gratuito www.geosec.it (840 222202)

DIARIO DI PRIMAVERA

di MAURIZIO COSTANZO

ANCHE la storia dell'influenza suina, che si dovrebbe chiamare solo influenza, via via che se ne sa di più diventa bastarda. Sembra infatti che i primi casi in Messico risalgano a molte settimane fa e che, si dice, le autorità locali abbiano tacitato per il timore di compromettere il turismo, unica rendita di una economia in difficoltà. Arrivata l'Organizzazione Mondiale della Sanità ad evocare la pandemia. Ammesso che sia vero, stava ai responsabili del Messico impedire l'espansione mondiale. Parlandone.

Brutto pari con il Chievo. In lacrime la Sensi, contestata Roma, finisce tra i fischi

di PIERO MEI

AL Foro Italico sventola il giallorosso: ma non è all'Olimpico, è il tennis vicino di casa.
Continua a pag. 15

ANGELONI, FERRETTI, TRANI E RENGIA NELLO SPORT

L'UNEDÌ, CORAGGIO

Se il costo sociale del chewing gum vale la costruzione di almeno tre città
Antonello Dose e Marco Presta a pag. 15

Con la tua carta pagobancomat puoi alimentare i tuoi viaggi.
E paghi solo quello che spendi.
IL CANONE ANNUO È INDICATO NELLA TUA BANCA. BANCOMAT

Il giorno di Branko

Capriccio, scatto verso nuova felicità

BUONGIORNO, Capriccio! Quando ritornerete ad essere quelli di sempre? Comprendiamo che la vostra vita con Marte contro non sia facile, però questa non può essere una buona scusa per non lottare in una maniera più energica per le vostre idee, i vostri diritti. Se vi siete lasciati contagiare dalla retorica dilagante, questa Luna vi aiuta a ritrovare il vostro spirito pragmatico e il senso degli affari. Grandi affari, possibilmente. L'amore è veramente grande e forte, resiste da tre mesi a Venere impazzita, ma un po' di follia è proprio quello che ci vuole, per dare spinta al vostro rapporto. Auguri.

L'oroscopo a pag. 11